

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

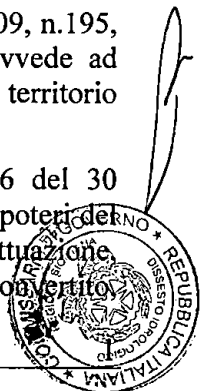
DECRETO n. 815 del 13-06-2019

**OGGETTO:** CL 017B Butera - Consolidamento centro abitato – "Consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL).

**Nomina del Direttore Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'ing. Pasquale Amato in sostituzione dell'arch. Flavia Miraglia.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse Comune;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – Fog.297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito



con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “... *il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;
- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato

nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Viste** le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica";
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;



- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che, nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l’intervento individuato con il codice CL017B Butera – “Consolidamento centro abitato – consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa” nel Comune di Butera (CL), per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
- Vista** la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l’attuazione di alcuni progetti tra i quali l’intervento CL017B Butera – “Consolidamento centro abitato – consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa nel Comune di Butera (CL);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 77 del 21 febbraio 2014 con il quale il Geom. Filippo Trainiti, dipendente del Comune di Butera, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;
- Preso Atto** della Determinazione Area O.O 3 Tecnica n. 11. del 26 gennaio 2016 con la quale il Comune di Butera ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto, in sostituzione del geom. Filippo Trainiti posto in quiescenza, l’arch. Maria Rosa Palmeri dipendente del Comune di Butera in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del sopracitato incarico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 270 del 09 giugno 2016 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto, arch. Maria Rosa Palmeri, dipendente del Comune di Butera;
- Visto** il D.D.G. n. 1054 del 30.01.2017 Reg. n.1-Fg. N.3 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo Consolidamento del costone sommitale la piazza Giudice Costa" nel Comune di Butera (CL) trasmesso allo scrivente Ufficio con la nota n. 13711 22.02.2017, acquisita agli atti in data 28.02.2017 prot. 1340;
- Considerato** che la normativa di riferimento in materia di LL. PP., ed in particolare l’art. 101, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prescrive, per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, l’individuazione, prima dell’avvio delle procedure per l’affidamento, di un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell’intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere;

- Vista** la nota n° 2931 del 26.05.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha chiesto al Comune di Butera (CL) comunicare il nominativo di un tecnico in servizio presso l'amministrazione in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione;
- Vista** la nota trasmessa dal Comune di Butera, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 04.10.2017 protocollo n° 5403, con cui il Sindaco ha comunicato il nominativo del dipendente interno all'amministrazione comunale, arch. Flavia Miraglia, individuato per svolgere le competenze in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 678 del 06 ottobre 201 con il quale si è proceduto alla nomina del Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto, arch. Flavia Miraglia, dipendente del Comune di Butera;
- Vista** la nota del 11/06/2019 del RUP arch. Maria Rosa Palmeri, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 4161 del 12/06/2019, con la quale ha rappresentato la rinuncia all'incarico di Direzione dei Lavori dell'arch. Flavia Miraglia, già operata da numerosi procedimenti, e chiesto tramite atto di interpello ai comuni vicini la disponibilità a svolgere l'incarico di Direttore di Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in Fase di Esecuzione;
- Considerato** che alla richiesta del Comune di Butera ha dato la disponibilità, entro i termini previsti, solo il Comune di Riesi rilasciando apposito nulla osta del 07/06/2019 in favore dell'ing. Pasquale Amato, dipendente del Comune di Riesi;
- Ritenuto** necessario, per quanto sopra detto, attribuire i compiti di Direttore dei Lavori e di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'intervento in oggetto al tecnico dipendente del comune di Riesi ing. Pasquale Amato;
- Visto** il Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione”*;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di affidare, in sostituzione dell'arch. Flavia Miraglia, l'incarico di Direzione Lavori, misure e contabilità, certificato di regolare esecuzione e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento CL017B Butera - “Consolidamento centro abitato – consolidamento del costone sommitale la Piazza Giudice Costa nel Comune di Butera (CL), all'ing. Pasquale Amato, in servizio presso il Comune di Riesi.
- Articolo 3** L'ing. Pasquale Amato opererà nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione”* e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 4**
1. Al Direttore dei Lavori, sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo.
  2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del

D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

#### **Articolo 5**

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ing. Pasquale Amato, all'arch. Flavia Miraglia, al RUP, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Sindaco del Comune di Butera (CL), Comune di Riesi (CL), al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)**

